

# Le Camere di commercio per l'Euroregione Alpi Mediterraneo

EUROREGIONE ALPI MEDITERRANEO:  
mettiamo insieme valori,  
risorse e obiettivi.

# CN

economia

Maggio 2009

Rhône-Alpes

Valle d'Aosta

Piemonte

Liguria

Provence-Alpes-Côte d'Azur Corse



# La Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa

ne all'INPS dei dipendenti o dei lavoratori autonomi; chiedere l'iscrizione al Registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio.

La legge n. 40 del 2 aprile 2007 ha previsto un'importante novità che interessa tutti gli imprenditori: si tratta della Comunicazione unica per la nascita dell'impresa.

L'art. 9 prevede, infatti, la presentazione unificata presso le Camere di commercio, con modalità telematiche, delle domande di iscrizione o variazione delle imprese nelle anagrafi degli uffici del Registro delle imprese, dell'INPS, dell'INAIL e dell'Agenzia delle entrate.

I quattro enti si sono quindi coordinati per mettere in moto proces-

si di semplificazione amministrativa sfruttando i benefici offerti dalla telematica, nel rapporto tra imprese e pubblica amministrazione, e tutti gli adempimenti possono essere assolti rivolgendosi ad un solo canale telematico: il Registro delle imprese delle Camere di commercio. Esso sarà infatti lo "sportello unico" a cui inviare la Comunicazione Unica, una singola pratica digitale contenente le informazioni per tutti gli enti.

A tutt'oggi è stato emanato uno dei due decreti attuativi previsti dall'art. 9. Il DPCM, contenente le regole tecniche della "comunicazione unica", è stato firmato da tutti i ministri competenti e, dopo la dovuta registrazione presso la Corte dei Conti, sarà pubblicato in Gazzetta

Ufficiale. Da quel momento scatterà la definitiva e concreta attuazione della Comunicazione Unica per tutte le imprese.

Con la Comunicazione Unica le imprese avranno finalmente una gestione degli adempimenti più facile e tempi di attesa degli esiti delle pratiche più certi e più brevi.

L'ente camerale curerà tutti gli aspetti organizzativi e il raccordo con le altre pubbliche amministrazioni, per agevolare le nuove incombenze da parte di imprese e intermediari. Non appena si avrà certezza dei tempi di attuazione, su richiesta, verranno organizzati momenti di informazione e formazione, aperti a tutti gli interessati.

**Per informazioni:**  
Registro imprese  
tel. 0171/318.760-780-787  
e-mail: telemaco@cn.camcom.it



# Il deposito dei bilanci al registro delle imprese

Il DPCM 10/12/2008 ha previsto l'obbligo di depositare al Registro imprese i bilanci delle società di capitali anche nel formato XBRL (acronimo di eXtensible Business Reporting Language).

Il codice XBRL è un linguaggio per il reporting finanziario e commerciale, basato sulla tecnologia XML, con il quale è possibile predisporre e scambiare le informazioni finanziarie (bilancio e scritture contabili). L'adozione del codice XBRL è stata promossa, a livello internazionale, dal consorzio denominato XBRL International, con l'intento da un lato di semplificare la trasmissione e l'utilizzazione dei flussi informativi finanziari, dall'altro di ridurre i costi e i rischi di interpretazione e rielaborazione dei documenti finanziari e, in particolare, del bilancio d'esercizio, soprattutto in relazione a documenti redatti in lingua diversa da quella dell'utilizzatore, che potrebbero condurre ad errori di interpretazione circa la reale natura delle poste di bilancio.

Il bilancio redatto in formato XBRL consiste, sostanzialmente, in un bilancio ordinato secondo una codifica informatica transnazionale, che consente di rendere immediatamente spendibili e confrontabili le informazioni economico-finanziarie desumibili dal bilancio stesso.

L'obbligo di deposito, con la mo-

dalità sopra citata, decorrerà per i bilanci relativi agli esercizi chiusi dopo il 16/02/2009. Per i bilanci degli esercizi chiusi al 31/12/2008, tale possibilità è vivamente raccomandata, per iniziare a padroneggiare questi nuovi strumenti, voluti dal legislatore comunitario.

I bilanci 2008, composti di prospetto contabile e nota integrativa, nonché i verbali di approvazione allegati, devono essere depositati nel

formato usuale; sarebbe comunque opportuno utilizzare la conversione in PDF/A, uno standard digitale adatto a rappresentare i documenti elettronici destinati alla conservazione a lungo termine.

Si segnala che la legge 2/2009, di conversione del decreto legge 185/2008, relativamente alle s.r.l. ha abolito l'obbligo di presentare - contestualmente al deposito del bilancio annuale - l'elenco dei soci e

degli altri titolari di diritti sulle partecipazioni, nonché l'eventuale riconferma in caso di elenco invariato.

Per queste società è stata abolita la tenuta obbligatoria del libro dei soci e gli amministratori hanno depositato al Registro imprese - entro il 30 marzo scorso - un'apposita dichiarazione di "allineamento" delle risultanze del registro imprese con quelle del libro soci.

Pertanto, le società a responsabilità limitata e le società consortili a responsabilità limitata dovranno fin da subito depositare esclusivamente il bilancio.

Per il deposito del bilancio sono disponibili due modalità informatiche: deposito bilanci "on-line" dal sito di Telemaco, per tutte le cooperative e le s.r.l., nonché per le s.p.a. che riconfermano l'elenco degli azionisti, oppure il programma Fedra (ultima versione in linea), per tutte le tipologie societarie interessate al deposito del bilancio di esercizio.

Le istruzioni aggiornate per il deposito dei bilanci sono pubblicate sul sito internet camerale.

**Per informazioni:**  
Registro imprese  
tel. 0171/318760-780-787  
e-mail: telemaco@cn.camcom.it  
www.cn.camcom.it/bilanci

# Diritto annuale 2009

La scadenza è il 16 giugno

Con decreto del Ministero dello Sviluppo economico sono stati determinati gli importi del diritto annuale, da versare alle Camere di commercio da parte delle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese, per l'anno 2009.

Il versamento va effettuato in un'unica soluzione, con il modello F24 presentato in modalità telematica, direttamente o tramite soggetto abilitato ad Entratel. Tale versamento deve essere effettuato entro il 16 giugno - termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi - oppure entro i 30 giorni successivi, con la maggiorazione dello 0,40% e arrotondamento al centesimo di euro. Nei casi di tardivi o omessi versamenti l'ente deve applicare una sanzione, dal 10 al 100% dell'ammontare dovuto. Si richiede la massima attenzione all'arrotondamento, poiché gli importi incompleti possono comportare sanzioni anche molto onerose.

Le imprese iscritte nella sezione speciale del Registro imprese versano importi predeterminati. Le imprese iscritte nella sezione ordinaria, invece, versano in base al fatturato realizzato nell'anno 2008.

Eventuali errori commessi nella compilazione del modello F24 da parte del contribuente o nell'inserimento dei dati da parte dell'ufficio ricevente (posta, banca o concessionario) dovranno essere corretti mediante la presentazione di un nuovo modello F24.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito internet camerale, alla pagina [www.cn.camcom.it/dirittoannuale](http://www.cn.camcom.it/dirittoannuale)

L'ufficio camerale, nel frattempo, ha inviato delle comunicazioni alle imprese che risultavano aver omesso il versamento o aver effettuato un versamento incompleto o tardivo relativamente all'anno 2008. Queste comunicazioni sono avvisi bonari e consentono la regolarizzazione, con oneri molto ridotti, entro il 16 giugno dell'anno in corso. Per coloro che non si sono regolarizzati relativamente alle annualità 2006 e 2007, stanno per essere notificati i verbali sanzionatori, secondo le previsioni di legge.

In caso di necessità, le imprese possono rivolgersi direttamente agli sportelli camerali di Cuneo, Alba, Mondovì, Saluzzo.

**Per informazioni:**  
Sportelli unici  
Cuneo  
via E. Filiberto n. 3  
tel. 0171/318788;  
Alba  
piazza Prunotto n. 9/a  
tel. 0173/292550;  
Mondovì  
via Quadrone n. 1  
tel. 0174/552022;  
Saluzzo  
via Fiume n. 9  
tel. 0175/42084

Dalla Fondazione CRC

# Bando ricerca 2009

La Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo promuove per il 2009 la terza edizione del Bando Ricerca, bando specifico a sostegno della ricerca e dell'innovazione tecnologica nella provincia di Cuneo.

Oggetto del bando progetti di ricerca medica, per aziende sanitarie e centri di ricerca della provincia di Cuneo e progetti di innovazione tecnologica, per dipartimenti universitari e centri di ricerca che instaurino una partnership con imprese della provincia di Cuneo.

Le richieste di contributo dovranno essere redatte on-line esclusivamente attraverso gli appositi moduli (distinti per le due sezioni, Ricerca medica e Innovazione tecnologica) disponibili sul sito internet della Fondazione [www.fondazionecrc.it](http://www.fondazionecrc.it)

La versione cartacea del modulo di richiesta contributo dovrà essere inviata entro il 30 giugno 2009 a:

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo  
via Roma 17 - 12100 Cuneo

EDITORIALE

# Una casa per mettere insieme valori, risorse e obiettivi



La "casa comune" delle Camere di commercio regionali di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Provence Alpes Côte d'Azur e Rhône-Alpes è stata inaugurata negli ultimi giorni di aprile a Bruxelles. Trova spazio nel palazzo che ospita già le delegazioni delle aree interessate e vede, dunque affiancati, idealmente e anche logisticamente, rappresentanti del mondo politico ed economico.

Piloti dell'iniziativa i cinque presidenti delle strutture camerali, Jacques Bianchi, Pierantonio Genestrone, Jean Paul Mauduy, Paolo Odone e il sottoscritto, portavoce della volontà di lavorare in nome di 34 Camere di commercio locali e di 1 milione e mezzo di

imprese che si muovono in un contesto transfrontaliero.

Ha individuato la propria collocazione, dunque, un'ulteriore pedana del grande disegno costruito intorno alla regione Alpi Mediterraneo, con sviluppo al di qua ed al di là delle montagne, in una terra articolata e varia, tra mare e cime innevate, tra Francia e Italia.

Nel percorso che ha portato alla creazione della nuova sede europea, l'ente camerale cuneese ha avuto un ruolo di rilievo in quanto promotore di un sogno avviato sin dal 1994 con la nascita di Eurocin Geie, il primo gruppo europeo di interesse economico tra enti transfrontalieri.

Alla base dell'iniziativa motivazioni di carattere socio economico e culturale le cui radici si collegano a storie lontane di migrazioni e scambio, collaborazione e impegno comune nell'affrontare un contesto naturale non sempre facile, basandosi sulla collaborazione istituzionale e operativa.

Il 18 luglio del 2006 il disegno politico è stato ufficializzato, grazie al protocollo d'intesa sottoscritto dalle autorità regionali interessate, allo scopo di sviluppare partenariati e iniziative sinergiche. Oltre a questo, il 15 ottobre 2007 è stata sottoscritta, da parte delle 34 Camere di commercio dell'area interessata, una dichiarazione di intenti finalizzata a rafforzare la collaborazione reciproca. Tra le linee d'azione programmate c'è la realizzazione di un rapporto economico annuale sull'Euroregione.

Il sistema economico dell'Euroregione si colloca al diciassettesimo posto, dopo l'Olanda e prima di Paesi quali Turchia, Belgio, Svezia, Polonia e Svizzera, nella graduatoria stilata dalla World Bank. Si evidenzia, inoltre, la spiccata attitudine per l'esportazione, che arriva a un valore di 110 miliardi di euro. Un ruolo importante hanno, nel quadro generale, il progresso tecnologico e l'innovazione.

Nel tempo, il discorso dall'incipit cuneese si è dunque ampliato e approfondito ed è cresciuto grazie all'affermarsi di una visione moderna, che guarda all'Europa e interpreta i vecchi confini come cerniere di collegamento e gli storici legami come spunto per una collaborazione fattiva, realizzata grazie alla creazione di "reti", non solo fra enti, ma anche fra territori. Il tutto in nome di uno slogan che è esplicito: "Mettiamo insieme valori, risorse ed obiettivi".

Ferruccio Dardanello

Al sensi di quanto previsto dal d. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali, si informano i lettori che, qualora desiderassero non ricevere più il supplemento al Gettone, saranno immediatamente cancellati dall'elenco dei destinatari comunicando la propria decisione ai seguenti recapiti: tel. 0171 412458; fax 0171 412709.

Supplemento a "Il Gettone" n° 59 di venerdì 20/03/2009 - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) - Art. 1, Comma 1, DCB/CN - Aut. 696/DC/DCI/CN del 31/10/00 - Reg. Tribunale di Cuneo n. 425 del 9/6/1989.  
**Direttore Responsabile** Alberto Casella  
**Redazione** Paolo Borello, Piero Borello, Piermarco Turina  
**Edizioni Agami s.r.l.** - Tel 0171 412458  
Fax 0171 412709 - Reg. Trib. CN 4985/9206/10200  
**Computergrafica** Edizioni Agami, Cuneo  
**Stampa** Agam s.r.l. Madonna dell'Olmo, Cuneo

**CNeconomia**

Camera di Commercio  
Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo  
Via Emanuele Filiberto, 3 - 12100 Cuneo - Tel. 0171 318711  
Fax 0171 696581 - info@cn.camcom.it - www.cn.camcom.it

**Direzione** Vittorio Sabbatini

**Comitato di redazione** Gianni Aime, Firenze Barbero, Luisa Billò, Marco Franco, Rosangela Giordana, Marilena Luchino, Marco Martini, Patrizia Mellano.  
**Hanno collaborato a questo numero** Claudia Barello, Maria Chiara Bertolotto, Francesca Brero, Antonella Cometto, Micol Cristina, Chiara Dalbesio, Gabriella Dante, Donato Dho, Loana Fenech, Maura Fossati, Fabrizio Milanese, Renata Osenda, Nicola Ravera, Mariangela Rovera.



LA COPERTINA È DI CREATIVA SRL TORINO

# 7<sup>a</sup> GIORNATA DELL'ECONOMIA

8 MAGGIO 2009 UNIONCAMERE

Presentato dalla Camera di commercio il "Rapporto Cuneo 2009"

## Zoom sull'economia cuneese

È stato riproposto venerdì 8 maggio, dalla rete camerale, l'appuntamento annuale con i dati della vita economica locale, grande occasione per un'analisi calata sul territorio e per la definizione di prospettive che guardano all'immediato futuro.

Nel corso della 7<sup>a</sup> giornata dell'economia, svoltasi in contemporanea in tutte le Camere di commercio italiane, è stato presentato il quadro di una situazione già nota nelle sue linee generali, avallata dai dati raccolti e elaborati dall'Ufficio studi della Camera di commercio con il supporto del CRESAM (Centro ricerche economico sociali, aziendali e manageriali) e della Facoltà di Economia dell'Università di Torino - sede di Cuneo.

INDICATORI	CUNEO	PIEMONTE
DENSITA' POPOLAZIONE	85 ab/kmq	173 ab/kmq
PIL PRO CAPITE	30.414,4 €	28.659,5 €
IMPRESE REGISTRATE	74.836	469.506
ESPORTAZIONI	6.096 mln €	37.817 mln €
TASSO DI OCCUPAZIONE	68,90%	65,20%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	3,40%	5,00%
CONGIUNTURA - produzione industriale IV trim. '08	-6,50%	-12,40%
CONSUMI PER FAMIGLIA	33.635 €	39.625 €
INNOVAZIONE: BREVETTI	85	635
PRESENZE TURISTICHE al 2007	1.363.890	10.317.171

Ne è emerso un disegno molto articolato, non ottimistico, ma nemmeno drammatico, caratterizzato da alternanza tra spunti negativi e motivi di speranza, tra difficoltà obiettive e iniziative meritevoli, espressione di un'imprenditorialità che, nonostante tutto, non si dà per vinta e cerca di rimediare una situazione non facile.

I dati sul primo bimestre del 2009, inseriti per completare il quadro della situazione, conferma-

no le problematiche del momento e, soprattutto, evidenziano lo sviluppo abnorme del ricorso alla cassa integrazione da parte delle aziende. Si avverte, tra gli attori del mondo economico locale, la presa di coscienza della necessità di puntare sugli elementi peculiari del territorio per restare a galla nel momento di crisi.

Il Pil pro-capite pari a euro 30.414 si è mantenuto pressoché stabile rispetto al 2007 e vede la provincia di Cuneo al primo posto a livello piemontese e al diciassettesimo in campo nazionale. Il dato sull'occupazione resta fermo al 68,9%, con la disoccupazione che sale dal precedente 2,2% al ben più consistente 3,4%. In particolare, calano le assunzioni e crescono le uscite dal mondo del lavoro.

Sempre elevato l'indice di imprenditorialità con 1 impresa ogni 6 abitanti e ben 87.122 imprese iscritte all'apposito registro al 31 dicembre 2008, con una frenata per le aperture e una relativa stabilità per le cessazioni.

Nei numeri anche le donne si fanno onore, con una densità assai positiva pari a 6 imprenditrici ogni 100 donne.

Nel presentare i dati raccolti nel volume "Rapporto Cuneo 2009", il presidente camerale Ferruccio Dardanello ha sottolineato il mantenimento di un saldo attivo per il commercio con l'estero, quantificato in oltre 2.340 milioni di euro, risultato dalla differenza tra l'export, pari a 6.096 milioni di euro, e l'import

fermo a quota 3.500 milioni di euro.

L'analisi dei vari comparti produttivi vede l'agricoltura tener testa alla crisi con le sue 25.000 imprese e un contributo del 4,3% al valore aggiunto provinciale. Più problematica la situazione nel settore dell'industria, specie per quanto concerne la specializzazione metalmeccanica, chimica e tessile. Estremamente diversificata la situazione nell'artigianato, con oltre 20.000 imprese registrate e l'entrata in vigore del nuovo Testo unico piemontese del settore. Nel commercio le realtà operative sono 12.600 circa, in lieve calo. Le speranze di rilancio sono collegate, oltre che alla ripresa dei consumi, all'approdo alla piena operatività da parte dei due distretti commerciali "La porta delle Alpi" e "Alba-Bra".

Procede, in tutti i campi, l'impegno per l'acquisizione di marchi che avallino la qualità di prodotti e servizi.

Sempre solida la presenza, in provincia, degli istituti

di credito e in lieve aumento i depositi bancari, vicino ai 14 miliardi di euro, con sofferenze limitate al 2%, il valore più modesto a livello regionale.

Interessanti i dati relativi al potenziamento dei Confidi, organismi nati nell'ambito di ogni categoria per supportare gli imprenditori nell'affrontare la questione dei finanziamenti. La sola Camera di commercio, nel periodo tra il 1992 e il 2008 ha liquidato alle imprese provinciali più di 24 milioni di euro in conto interesse e capitale cui vanno aggiunti altri 3 milioni per implementare i fondi di garanzia delle stesse cooperative. Nel 2008 sono stati erogati 2 milioni di euro a beneficio di 1300 imprese in conto interessi su mutui finalizzati alla effettuazione di investimenti.

Sulla valorizzazione dei punti di forza della realtà economica locale in un'ottica di contrasto alla crisi, che è innegabile, si è incentrata la relazione del prof. Giuseppe Tardivo, ordinario di economia all'Università di Torino, responsabile della sede di Cuneo. Ha sostenuto la necessità di puntare sul capitale tecnologico, sull'ottenimento di tassi concorrenziali dagli istituti di credito, sul fattore umano e sul potenziamento della qualità delle produzioni, con attenzione per quelle di nicchia.

La forte domanda da parte degli attori locali di avere a disposizione dati sempre più aggiornati, al fine di monitorare la situazione economica in tempo reale, ha trovato risposta nelle anticipazioni inserite all'interno del Rapporto Cuneo 2009. Tra queste, i dati riferiti ai primi mesi 2009 sul mercato del lavoro - elaborati grazie alla preziosa collaborazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro della Regione Piemonte - le previsioni dell'indagine congiunturale, il sistema imprenditoriale, i fallimenti. Inoltre, il Mi-

nistero del Lavoro ha concesso l'anticipazione delle prime, parziali, ma significative, elaborazioni dell'indagine Excelsior 2009, che riportiamo qui a lato.

La "Giornata dell'economia 2009" è stata, inoltre, inserita dal Governo nella "Prima settimana europea delle piccole e medie imprese", che dal 6 al 14 maggio ha previsto in tutti i Paesi membri una campagna per promuovere lo spirito imprenditoriale e per informare gli imprenditori sul supporto previsto a loro favore a livello europeo.

In tale contesto si è inserito l'intervento di Roberto Strocchio, responsabile dell'ufficio studi e statistica di Unioncamere Piemonte che ha illustrato le cifre chiave dell'Euroregione Alpi Mediterraneo, che riunisce al proprio interno Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta per la parte italiana; Provence Alpes Côte d'Azur e Rhône Alpes per la parte francese.

È una realtà economica dai grandi numeri: oltre 490 miliardi di euro di PIL (nel 2007), 1,5 milioni di unità locali d'impresa, 9,5 miliardi di euro di spese in ricerca e sviluppo... Cifre consistenti che mettono in evidenza l'importanza di unire valori, risorse e obiettivi per programmare iniziative di sviluppo economico integrato.

Il Rapporto Cuneo 2009 è in distribuzione gratuita presso l'ufficio studi nella sede di Cuneo e presso le sedi di Alba, Mondovì e Saluzzo.

Il testo completo è, inoltre, consultabile sul sito internet all'indirizzo: [www.cn.camcom.it/rapportocuneo2009](http://www.cn.camcom.it/rapportocuneo2009)

Per informazioni:  
ufficio studi  
tel. 0171/318.743-744-824  
e-mail: [studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)

I primi dati delle previsioni occupazionali in provincia di Cuneo

## Anteprima di Excelsior

In considerazione dell'attuale situazione economica e dell'interesse da parte di tutti di poter disporre di dati di previsione sull'occupazione per l'anno in corso, Unioncamere - in accordo con il Ministero del Lavoro - ha ritenuto utile predisporre e anticipare un breve fascicolo sui primi dati Excelsior 2009 a livello territoriale, da mettere a disposizione delle Camere di commercio e Unioni regionali in occasione della Giornata dell'economia 2009.

Il set di tavole statistiche messe a disposizione deriva dall'elaborazione intermedia di alcuni dei principali dati raccolti dall'indagine Excelsior sulle previsioni occupazionali formulate dalle imprese private extra-agricole per l'anno 2009.

L'elaborazione è basata sui questionari acquisiti sino ai primi giorni di aprile; si tratta, pertanto, di dati provvisori che potrebbero subire modifiche nella elaborazione definitiva dell'intero campione, prevista come di consueto per il prossimo mese di giugno.

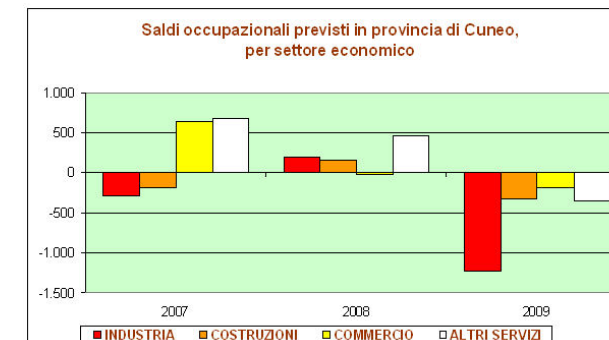
È opportuno sottolineare che, in questa prima elaborazione, la copertura campionaria a livello settoriale e territoriale risulta generalmente equilibrata. Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, le imprese con meno di 50 dipendenti presentano una copertura pari ad oltre il 62% del campione previsto, mentre per le imprese di maggiori dimensioni (oltre 50 dipendenti) i

questionari elaborati coprono complessivamente tra il 35% e il 50% del campione.

In particolare, per ciò che concerne le informazioni relative alle imprese di grande e grandissima dimensione (oltre 250 dipendenti), per le quali non si è potuto disporre in questa fase del relativo questionario, si è provveduto ad una stima puntuale sulla base delle tendenze di imprese simili per settore economico e localizzazione, integrate con notizie di dettaglio sulle singole realtà aziendali apparse sulla stampa specializzata o su altre fonti disponibili (per situazioni di crisi o ristrutturazione aziendali, per la cassa integrazione, per eventuali programmi di assunzione avviati).

L'aggravarsi della crisi economica a livello internazionale nell'ultimo trimestre del 2008 e nel primo trimestre del 2009 e la generalizzata difficoltà a prevedere la durata della crisi stessa hanno portato a un diffuso ridimensionamento dei programmi di assunzione delle imprese per il 2009.

Il saldo occupazionale negativo attualmente previsto a livello nazionale, pari a poco meno di 220mila unità (circa -2,0% in termini relativi), è determinato prevalentemente da una riduzione dei flussi occupazionali in entrata piuttosto che da un



incremento delle uscite. Questo è vero anche per la provincia di Cuneo, che registra un saldo occupazionale negativo di 2.080 unità (il saldo nel 2008 era positivo e pari a +790), determinato da minori assunzioni (-2.300 rispetto al dato 2008), a fronte di un più contenuto aumento delle uscite (+560).

La contrazione occupazionale prevista per il 2009 sembrerebbe lasciare sostanzialmente inalterata la capacità produttiva e la competitività delle imprese, anche perché accompagnata da una sempre più accentuata tendenza a qualificare le assunzioni, rafforzandosi l'orientamento delle aziende ad investire in risorse umane con più elevati requisiti formativi e professionali.

Da questi primi dati si segnala, inoltre, un maggior orientamento delle imprese ad assumere personale con una precedente esperienza lavorativa (61,8%), 11 punti percentuali in più rispetto a quanto previsto lo scorso anno, a testimonianza di una maggiore esigenza di profili che già conoscono bene il settore o la stessa professione e, di conseguenza, consentono tempi più rapidi per l'inserimento operativo in azienda.

Si sottolinea ancora una volta come i dati riportati siano un'anticipazione provvisoria di quello che sarà il risultato dell'indagine Excelsior 2009, e pertanto suscettibili di modifiche.

Per informazioni:  
ufficio studi  
tel. 0171/318.743-744-824  
e-mail: [studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)

## SME week

Prima settimana europea delle piccole e medie imprese



Si è svolta dal 6 al 14 maggio la prima Settimana europea delle PMI (European SME week '09).

Coordinata dalla Direzione generale imprese e industria della Commissione europea, la settimana delle PMI, ricca di eventi, rappresenta uno dei provvedimenti che attiva lo "Small business act", il primo quadro politico articolato per la piccola impresa nell'Unione europea e nei suoi Stati membri.

Numerosi gli scopi della settimana delle PMI. Informare: per offrire e diffondere informazioni sulle forme di supporto che l'Unione europea e le autorità nazionali offrono alle piccole imprese; sostenere: per creare un partenariato UE-PMI, sottolineando come l'Europa sia più forte grazie a PMI competitive, nonché il fatto che l'UE è disposta ad offrire loro supporto e consulenza; ispirare: per motivare le PMI esistenti ad ampliare le proprie prospettive sviluppando e ingrandendo la propria impresa; condividere: per lanciare idee e condividere le esperienze sull'imprenditorialità e gli imprenditori; incoraggiare: per convincere i giovani che la carriera imprenditoriale è un'opzione affascinante.

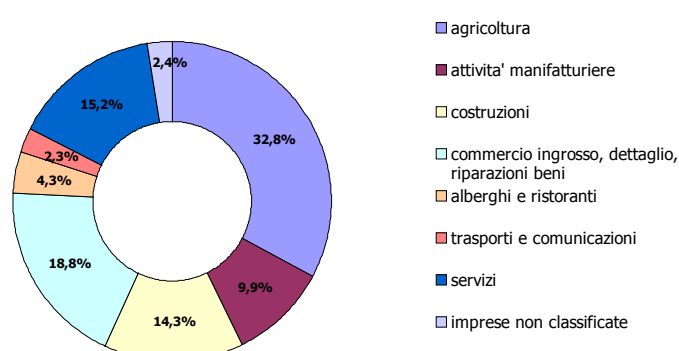
Gli eventi dell'European SME Week '09 sono stati tutti incentrati su argomenti specifici, quali spirito imprenditoriale, innovazione, ambiente, crescita, responsabilità sociale delle imprese, supporto alle imprese, strategia imprenditoriale eccetera.

Tra le iniziative della prima settimana europea delle Piccole e medie imprese 2009 è stata inserita la settimana Giornata dell'economia, svoltasi l'8 maggio 2009 contemporaneamente in 105 Camere di commercio nazionali.

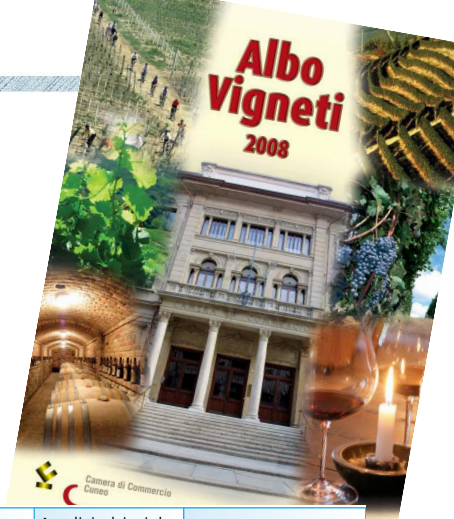
Per informazioni: ufficio studi tel. 0171/318.743-744-824 - e-mail: [studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)

N. d'ordine	Province	Pro capite 2008 (euro)
1	Milano	39.911,2
2	Bologna	36.360,7
3	Roma	33.937,9
4	Bolzano	33.921,9
5	Modena	33.725,1
6	Reggio nell'Emilia	33.518,2
7	Aosta	33.474,3
8	Mantova	33.193,3
9	Brescia	32.723,3
10	Firenze	32.595,3
11	Bergamo	32.217,6
12	Parma	31.864,8
13	Padova	31.537,3
14	Trieste	31.497,7
15	Verona	31.289,6
16	Trento	30.562,3
17	<b>Cuneo</b>	<b>30.414,4</b>
18	Rimini	30.343,8
19	Treviso	30.274,0
20	Lecco	30.250,3
21	Piacenza	30.059,2

Imprese della provincia di Cuneo distinte per settore economico - anno 2008



# Albo vigneti 2008



## TABELLA RIEPILOGATIVA ALBO VIGNETI

VINI D.O.C./D.O.C.G.	Unità vitate	Superficie ha.	Prod. Max. Q.li	Prod. Max. HI.	Numero Ricevute Rilasciate	Prod. Ottenuta Q.li.	Prod. Ottenuta HI.	Resa Q.li Ettaro (7)	N. bottiglie prodotte	Analisi chimiche sfavorevoli		Totali			
										N.	HI.	N.	HI.	N.	HI.
Alta Langa	25	21,1399	2.325,39	1.511,50	22	1.917	1.246	94,35	166.140			19	1.060		
Asti	1.911	4.303,4905	430.530,28	322.897,71	2.047	404.445	303.333	93,97	40.444.400			433	482.997		
Barbaresco	424	682,2620	54.580,96	38.206,67	651	49.134	33.411	75,86	4.454.821			374	50.602		
Barbera d'Alba	2.516	1.808,5393	180.853,93	126.597,75	2.154	128.342	89.839	80,51	11.978.596			380	29.081		
Barolo	946	1.796,9111	143.752,89	100.627,02	1.159	133.252	86.614	76,69	11.548.485			853	80.823		
Cisterna D'Asti	7	3,3060	297,54	208,28	6	282	197	79,74	26.279			4	45		
Colline Saluzzesi	17	10,0790	1.007,90	705,53	7	229	160	42,13	21.373			9	121		
Colline Saluzzesi Pelaverga	10	5,5575	500,18	350,12	5	104	73	22,77	9.707			8	165		
Colline Saluzzesi Quagliano	12	6,3220	568,98	398,29	7	314	220	60,42	29.307			7	111		
Dolcetto d'Alba	2.105	1.644,6486	148.018,37	103.612,86	1.556	93.020	65.114	67,63	8.681.840			2	139		
Dolcetto delle Langhe Monregalesi	72	44,9576	3.147,03	2.202,92	60	1.653	1.157	44,29	154.280			2	139		
Dolcetto di Diano d'Alba	178	291,6166	23.329,33	16.330,53	150	11.400	7.728	54,08	1.030.400			699	72.125		
Dolcetto di Dogliani	610	920,7975	73.663,80	51.564,66	495	42.351	29.646	55,39	3.952.760			106	8.139		
Dolcetto di Dogliani superiore	78	89,1711	6.241,98	4.369,38	72	4.586	3.118	59,91	415.797			163	34.332		
Langhe Arneis	179	82,5949	9.085,44	6.359,81	280	17.121	11.985	102,14	1.597.942			45	2.371		
Langhe Bianco	127	64,4884	7.093,72	4.965,61	151	7.227	5.059	73,35	674.520			1	28		
Langhe Chardonnay	464	289,1625	28.916,25	20.241,38	360	17.948	12.564	82,13	1.675.144			7	779		
Langhe Dolcetto	242	108,2308	10.823,08	7.576,16	518	22.135	15.495	62,14	2.065.978			1	7		
Langhe Favorita	416	138,9935	13.899,35	9.729,55	349	11.423	7.996	93,01	1.066.160			248	12.569		
Langhe Freisa	193	66,6187	5.995,68	4.196,98	135	3.122	2.185	68,83	291.387			85	4.698		
Langhe Nebbiolo	277	118,0057	10.620,51	7.434,36	636	22.581	15.806	70,59	2.107.525			202	9.554		
Langhe Rosso	342	222,3395	22.233,95	15.563,77	395	16.748	11.723	67,49	1.563.104			150	7.326		
Nebbiolo d'Alba	1.111	699,9583	62.996,25	44.097,37	789	41.601	29.121	76,91	3.882.782			55	1.500		
Piemonte	3	1,8600	204,60	143,22	7	409	286	62,07	38.173			442	25.709		
Piemonte Barbera	178	63,7468	7.005,55	4.903,88	271	9.970	6.979	74,46	930.521			220	10.795		
Piemonte Bonarda	65	22,0886	2.429,75	1.700,82	57	1.854	1.298	93,84	173.085			291	23.352		
Piemonte Brachetto	42	17,9631	1.616,68	1.131,68	39	936	655	52,44	87.333			155	20.476		
Piemonte Chardonnay	6	3,0300	333,30	233,31	67	3.125	2.187	95,85	291.662			51	1.543		
Piemonte Cortese	39	10,4236	1.198,71	839,10	26	1.043	730	99,64	97.353			9	310		
Piemonte Grignolino	43	10,6744	1.014,07	659,14	39	877	570	85,26	75.972			5	430		
Piemonte Moscato	49	20,0390	2.304,49	1.728,36	47	3.526	2.644	104,18	352.555			39	3.585		
Piemonte Moscato Passito	-	-	-	-	12	149	75	41,35	9.933			21	2.892		
Piemonte Pinot Grigio	2	0,2800	30,80	21,56	1	4	3	53,75	373			18	849		
Piemonte Pinot Nero	4	1,7600	189,00	132,30	5	213	149	80,67	19.880			4	177		
Pinerolese Barbera	1	0,6050	48,40	33,88	1	48	34	80,00	4.480			2	17		
Pinerolese Bonarda	2	0,8500	68,00	47,60	1	43	30	54,43	4.000			2	40		
Pinerolese Dolcetto	4	1,4600	116,80	81,76	1	57	40	77,22	5.320			1	21		
Pinerolese Rosso	4	2,9418	264,76	185,33	3	112	78	53,27	10.453			1	10		
Pinerolese Freisa	1	0,2300	20,70	14,49	1	14	10	62,39	1.307			1	12		
Roero	285	198,0570	15.844,56	11.091,19	145	7.448	5.213	62,68	695.122			101	3.268		
Roero Arneis	751	602,1845	60.218,45	42.152,92	618	44.258	30.980	93,69	4.130.702			369	28.839		
Verduno Pelaverga	28	16,5553	1.489,98	1.042,98	30	1.421	995	86,83	132.627			4	73		
<b>Totale</b>	<b>13.769</b>	<b>14.393,9401</b>	<b>1.334.881,38</b>	<b>955.891,73</b>	<b>13.375</b>	<b>1.106.082</b>	<b>786.745</b>	<b>73,62</b>	<b>104.899.579</b>			<b>10</b>	<b>811</b>	<b>6.751</b>	<b>1.031.331</b>

### VARIAZIONI

Anno	Unità vitate	Superficie ha.	Prod. Max. Q.li	Prod. Max. HI.	Numero Ricevute Rilasciate	Prod. Ottenuta Q.li.	Prod. Ottenuta HI.	Resa Q.li Ettaro (7)	N. bottiglie prodotte
2004	11.903	14.181,0700	1.315.062	941.774	11.413	1.055.690	753.706	81,71	100.494.132
2005	13.990	14.467,3656	1.341.304	960.671	13.025	1.017.250	719.338	75,40	95.911.859
2006	14.238	14.529,0786	1.346.752	964.329	13.434	1.074.265	759.699	74,46	101.293.326
2007	14.110	14.629,4619	1.356.338	971.139	13.052	1.136.842	808.834	77,90	107.844.564
<b>2008</b>	<b>13.769</b>	<b>14.393,9401</b>	<b>1.334.881</b>	<b>955.892</b>	<b>13.375</b>	<b>1.106.082</b>	<b>786.745</b>	<b>73,62</b>	<b>104.899.579</b>

Sono state circa 105 milioni le bottiglie della vendemmia 2008, confermando e consolidando il superamento della soglia, psicologica ma importante, dei 100 milioni.

L'andamento climatico del 2008 è stato particolarmente incerto nei primi mesi dell'anno, ma, grazie a una buona ripresa nell'ultima parte della stagione, la produzione d'uva è stata di buona qualità e i vini prodotti presentano, complessivamente, una buona struttura.

I dati d'iscrizione agli albi vigneti, presentati ad Alba l'8 maggio, evidenziano una riduzione di circa 240 ettari, frutto dell'allineamento e del controllo incrociato tra l'anagrafe agricola regionale e gli albi dei vigneti, che ha consentito l'eliminazione delle superfici non più in produzione.

Il Consorzio di tutela Barolo, Barbaresco, Alba, Langhe e Roero ha proseguito l'attività dei piani dei controlli per i vini Barolo e Barbaresco. Con il mese di gennaio 2009 è iniziata quella relativa ai vini doc Barbera d'Alba, Langhe, Dolcetto di Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Verduno Pelaverga e al vino docg Dolcetto di Dogliani Superiore.

Con la nuova organizzazione comune del mercato vitivinicolo (OCM) prevista dalle norme comunitarie, a partire dal 1° agosto 2009 tutti i vini di qualità dovranno essere sottoposti al piano dei controlli svolto da un ente certificatore, pubblico o privato. La Camera di commercio di Cuneo, insieme alle altre Camere di commercio piemontesi, ha manifestato la volontà di candidarsi a livello regionale quale attuatore della nuova certificazione, allo scopo di valorizzare la professionalità acquisite nel tempo, di semplificare e ridurre gli adempimenti a carico delle imprese e di garantire i requisiti di terzietà e indipendenza, cui devono rispondere gli organismi di controllo.

Le undici commissioni di degustazione hanno proseguito la loro attività riunendosi settimanalmente per consentire il puntuale controllo di tutte le partite di vino. Grazie alla professionalità, alla serietà e all'equilibrio di presidenti, tecnici ed esperti le degustazioni si sono svolte con tempestività, efficienza e trasparenza.

Nel corso dell'anno 2008 l'attività ha confermato i brillanti risultati con-

seguiti negli anni precedenti. Tale operatività pone la Camera di commercio di Cuneo al primo posto in Italia per quanto riguarda il numero di campioni prelevati e degustati.

I campioni analizzati, nel corso di 365 riunioni, sono stati 6.751, dato di poco inferiore al 2007, e la produzione degustata ha oltrepassato la soglia di un milione di ettolitri (1.031.311). Questo dato è indice della grande sinergia che si è stabilita tra gli operatori del settore e l'azione capillare svolta dalla Camera di commercio di Cuneo.

Per quanto riguarda il quantitativo analizzato per tipologia di vino, dopo l'exploit dell'anno 2007, la produzione degustata è stata per tutti i vini per lo più simile all'anno 2006. Solo per alcune tipologie si sono verificati scostamenti significativi: il Barolo ha segnato, dopo l'incremento del 15%, del 2007, un ulteriore aumento del vino degustato del 10%, continuando nel trend positivo degli ultimi anni, a dimostrazione che il Barolo continua ad essere il "Re" dei vini italiani di qualità; il Nebbiolo d'Alba ha segnato anch'esso un 10% di aumento, mentre la Barbera d'Alba ha confermato i dati del 2007. I Dolcetti, nonostante la difficoltà del mercato, hanno confermato i dati del 2007, con la piacevole sorpresa relativa al Dolcetto di Dogliani, che ha visto un aumento del 10%.

Quest'anno, per la prima volta, è stato degustato il Roero Arneis Spumante, vino bianco prodotto con il metodo classico, che ha visto l'ingresso in società, per il momento, delle prime 4 partite, con una produzione di 73 ettolitri, giudicate di eccelsa e indiscussa qualità. A questa "new entry" l'ente camerale porge il più caloroso augurio, con la certezza che l'Arneis vinificato con il metodo classico possa divenire una vera "chicca" nel panorama enologico italiano, e che la straordinaria qualità preannunciata sia foriera di grandi riconoscimenti da parte dei consumatori.

Con l'anno 2008 hanno terminato il loro incarico i presidenti e vice presidenti delle commissioni nominati per il triennio 2006-2008. A loro va le grazie più sincero dell'ente camerale e degli operatori del settore.

Ai presidenti e vice presidenti nuovi o riconfermati per gli anni 2009-2011 va l'augurio più sincero per un proficuo e sereno lavoro al servizio del mondo vitivinicolo cuneese.

## TABELLA RIEPILOGATIVA COMMISSIONI DI DEGUSTAZIONE - ANNO 2008

VINO	Idonei		Rivedibili		Non idonei		Analisi chimiche sfavorevoli		Totali	
	N.	HI.	N.	HI.	N.	HI.	N.	HI.	N.	HI.
Alta Langa	19	1.060							19	1.060
Asti	433	482.997							433	482.997
Moscato d'Asti	364	49.663	7	480			3	459	374	50.602
Barbaresco	372	28.494	8	587					380	29.081
Barolo	834	79.671	18	1.147	1	5			853	80.823
Barbera d'Alba	829	83.550	30	2.220	2	91			861	85.861
Cisterna d'Asti	4	45							4	45
Colline Saluzzesi	9	121							9	121
Colline Saluzzesi Pelaverga	8	165							8	165
Colline Saluzzesi Quagliano	7	111							7	111
Colline Saluzzesi Quagliano Spumante	2	139							2	139
Dolcetto d'Alba	670	69.090	23	2.559	4	210	2	266	699	72.125
Dolcetto di Diano d'Alba	104	8.072	2	67					106	8.139
Dolcetto di Dogliani	152	30.427	10	3.898	1	7			163	34.332
Dolcetto di Dogliani Superiore	44	2.365	1	6					45	2.371
Dolcetto delle Langhe Monregalesi	15	751					1	28	16	779
Langhe Arneis	242	12.405	5	157			1	7	248	12.569
Langhe Bianco	80	4.506	4	166	1	26			85	4.698
Langhe Chardonnay	188	8.913	12	580	2	61			202	9.554
Langhe Dolcetto	212	17.030	10	406	1	5	1	10	224	17.451
Langhe Favorita	143	7.214	5	71			2	41	150	7.326
Langhe Freisa	55	1.500							55	1.500
Langhe Nebbiolo	432	25.460	10	249					442	25.709
Langhe Rosso	216	10.728	4	67					220	10.795
Nebbiolo d'Alba	280	23.007	10	332	1	13			291	23.352
Piemonte Barbera	149	19.279	6	1.197					155	20.476
Piemonte Bonarda	50	1.531	1	12					51	1.543
Piemonte Brachetto	8	258	1	52					9	310
Piemonte Brachetto Spumante	5	430							5	430
Piemonte Chardonnay	38	3.565	1	20					39	3.585
Piemonte Cortese	20	3.192	1	31					21	3.223
Piemonte Grignolino	36	2.843	2	34					38	2.877
Piemonte Moscato	21	2.892							21	2.892
Piemonte Moscato Passito	17	847	1	2					18	849
Piemonte Spumante	4	177							4	177
Piemonte Pinot Nero Spumante	2	17							2	17
Pinerolese Dolcetto	2	40							2	40
Pinerolese Bonarda	1	21							1	21
Pinerolese Freisa	1	10							1	10
Pinerolese Rosso	1	12							1	12
Roero	100	3.263	1	5					101	3.268
Roero Arneis	358	27.668	11	1.171						

# I dati dell'albo imbottigliatori

All'albo degli imbottigliatori, tenuto dalle Camere di commercio, devono iscriversi tutte le aziende vinicole che imbottigliano o fanno imbottigliare da terzi, in recipienti fino a 60 litri, vini a denominazione d'origine.

Attualmente, all'albo della Camera di commercio di Cuneo sono iscritte 1.160 ditte che hanno la sede della cantina d'imbottigliamento nell'ambito del territorio provinciale.

Le ditte iscritte all'albo denunciano, entro il mese di settembre d'ogni anno, il quantitativo di vino imbottigliato dal 1° agosto dell'anno precedente al 31 luglio dell'anno della denuncia.

Dai dati relativi agli ultimi 4 anni emerge un quadro di grande rilevanza. Il primo aspetto da sottolineare è che, in questo lasso di tempo, il dato è sensibilmente e costantemente cresciuto, passando da 143 milioni di bottiglie del 2005 a 153 milioni del 2006, a 173 milioni del 2007, per assestarsi a 174 milioni del 2008. Nonostante la crisi che ha colpito l'economia mondiale, in modo più profondo verso la fine dell'anno, i dati complessivi hanno confermato i numeri del 2007. Analizzando i dati dei singoli vini, il quantitativo di Asti è stato superiore all'anno precedente, così come quello del Dolcetto di Dogliani Superiore, che ha ancora segnato un aumento significativo, mentre le altre docg hanno registrato un lieve calo.

La tabella qui pubblicata indica,

## VINI DOC E DOCG PRODOTTI NELLA PROVINCIA DI CUNEO IMBOTTIGLIATI NEGLI ANNI 2005 - 2006 - 2007 - 2008

VINO	Ettolitri imbottigliati dal 1 - 8 - 2004 al 31 - 7 - 2005			Ettolitri imbottigliati dal 1 - 8 - 2005 al 31 - 7 - 2006			Ettolitri imbottigliati dal 1 - 8 - 2006 al 31 - 7 - 2007			Ettolitri imbottigliati dal 1 - 8 - 2007 al 31 - 7 - 2008		
	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettolitri	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettolitri	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettolitri	Provincia di Cuneo	Fuori provincia	Totale Ettolitri
ASTI e MOSCATO D'ASTI	190.167	343.507	533.674	215.505	346.891	562.396	239.189	434.301	673.490	246.790	444.236	691.026
BARBARESCO	16.725	3.058	19.783	18.995	4.232	23.227	21.349	5.178	26.527	20.373	3.512	23.886
BAROLO	46.591	9.753	56.344	47.755	7.161	54.916	60.511	6.692	67.203	57.620	5.871	63.491
ROERO	19.246	3.670	22.916	23.457	3.423	26.880	26.737	2.944	29.681	25.950	2.438	28.388
DOLCETTO DI DOGLIANI SUPERIORE	0	0	0	0	0	0	1.366	0	1.366	1.883	0	1.883
ALTA LANGA	1.014	847	1.861	1.069	652	1.721	1.335	587	1.922	1.226	560	1.786
BARBERA D'ALBA	54.708	824	55.532	64.822	1.645	66.467	76.867	1.370	78.237	73.793	1.375	75.168
CISTERNA D'ASTI	6	253	259	5	409	414	15	336	351	15	280	295
COLLINE SALUZZESI	457	0	457	467	0	467	560	0	560	616	0	616
DOLCETTO D'ALBA	48.918	3.018	51.936	49.382	4.733	54.115	56.019	4.593	60.612	53.657	4.610	58.267
DOLCETTO LANGHE MONREGALESI	631	0	631	503	0	503	496	0	496	332	0	332
DOLCETTO DI DIANO D'ALBA	5.589	0	5.589	7.044	33	7.077	6.244	22	6.266	6.857	0	6.857
DOLCETTO DI DOGLIANI	22.061	106	22.167	23.274	128	23.402	26.151	30	26.181	24.011	294	24.305
LANGHE	68.266	3.075	71.341	82.734	4.534	87.268	96.409	5.734	102.143	92.404	4.645	97.048
NEBBIOLO D'ALBA	12.940	843	13.783	14.187	2.916	17.103	15.242	2.435	17.677	14.538	2.561	17.100
PIEMONTE	92.363	123.305	215.668	80.938	141.044	221.982	84.736	122.006	206.742	84.987	128.879	213.866
PINEROLESE	97	2.017	2.114	31	1.887	1.918	73	2.080	2.153	106	1.989	2.095
VERDUINO PELAVERGA o VERDUINO	689	0	689	638	0	638	799	0	799	675	0	675
<b>Totale</b>	<b>580.467</b>	<b>494.276</b>	<b>1.074.743</b>	<b>630.169</b>	<b>520.326</b>	<b>1.150.495</b>	<b>714.098</b>	<b>588.306</b>	<b>1.302.404</b>	<b>705.834</b>	<b>601.250</b>	<b>1.307.084</b>
<b>Pari a bottiglie da 0,75 litri</b>			<b>143.299.059</b>			<b>153.399.333</b>			<b>173.653.867</b>			<b>174.277.844</b>

per ogni denominazione, i dati di imbottigliamento totale, suddiviso tra le ditte che hanno la sede in provincia di Cuneo e quelle con sede fuori provincia.

## Ortofrutta di qualità



MARCHIO DI QUALITÀ

Il progetto "Ortofrutta di qualità" ruota intorno a un protocollo di intesa, siglato alla fine del 2002 e revisionato nel maggio 2006. Il progetto è nato sotto l'egida camerale, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali agricole e dei consumatori, nella consapevolezza che solo tracciabilità e ricerca di qualità possono assicurare competitività su mercati assestati da agricolture di altri Paesi. Di qui l'idea di una politica che fornisca al fruitore finale dati chiari sulla provenienza di frutta e ortaggi, sul luogo di maturazione e sull'epoca di raccolta, sul rispetto della stagionalità, sulla rinuncia all'uso di principi attivi di sintesi e l'utilizzo di imballaggi nuovi.

Tutto questo è garantito da un sistematico controllo sulle aziende aderenti e sulle loro produzioni, che devono rispettare requisiti di accettabilità relativi sia alla stagionalità di produzione, sia ai presidi fitosanitari ammessi (residuo massimo dimezzato rispetto alla previsione normativa).

Attraverso questo protocollo le

oltre 30 aziende aderenti, per un totale di più di 120 prodotti agricoli, si sono significativamente avvicinate al consumatore. Non a caso, dal novembre 2008 i prodotti "Q" sono anche acquistabili nell'ambito di "Gracco" (gruppo di acquisto di prodotti agroalimentari locali), attivato d'intesa tra Movimento consumatori di Cuneo, Comune di Cuneo e Coldiretti, mentre risale al 2006 il protocollo tra la Camera di commercio e il Comune di Cuneo, per la fornitura di prodotti ortofruttili locali nelle mense scolastiche.

L'elenco delle aziende aderenti, delle produzioni controllate e delle modalità per aderire al protocollo sono consultabili sul sito camerale alla pagina: [www.cn.camcom.it/ortofruttaqualita](http://www.cn.camcom.it/ortofruttaqualita).

**Per informazioni:**  
ufficio regolazione del mercato  
tel. 0171/318.809-814  
e-mail: [regolazione.mercato@cn.camcom.it](mailto:regolazione.mercato@cn.camcom.it)

# Promozione in fiera

## ARTIGIANATO E PRODOTTI TIPICI: CUNEO CONQUISTA IL SALONE DI NIZZA

Alcuni prodotti tipici della nostra provincia sono stati i protagonisti a Nice Artisanat, nell'ambito del progetto europeo PIT Tourval. Obiettivo di questo progetto integrato è sviluppare collaborazioni, collegamenti e interscambi all'interno dell'area transfrontaliera italo-francese rappresentata dai territori di Cuneo e Imperia e dal dipartimento di Nizza. Si intende cioè creare un reale sistema integrato di offerta turistica, tramite la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e dei prodotti tipici, anche attraverso itinerari tematici ed enogastronomici.

La missione della Camera di commercio di Cuneo a Palais des Expositions di Nizza ha incontrato il favore del grande pubblico presente alla rassegna svoltasi dal 3 al 6 aprile scorso.

Le vetrine dello stand allestito con i partner transfrontalieri (Chambre del Métiers e Camera di commercio di Imperia) e le degustazioni di vini e prodotti tipici cuneesi hanno richiamato una folla di ospiti e turisti provenienti dalla regione PACA.

I prodotti esposti provenivano dall'Alta Langa e dall'area monregalese, territorio interessato dal Pit Tourval. Sono stati presentati vini, quali il Dolcetto delle Langhe Monregalesi, il Langhe dolcetto e lo spumante Alta Langa. Tra i prodotti tipici in esposizione, formaggi (Murazzano, Raschera e Toma piemontese), castagna garessina, ceci di Nucetto, fagiolo bianco di Bagnasco, patata dell'Alta val Belbo e dolci (paste di meliga, biscotti e torte di nocciola). A livello artigianale sono stati presentati i manufatti in legno di Pamparato e alcuni pregiati oggetti in ceramica di Mondovi.

## LA FIERA DELLE QUALITÀ ITALIANE A MILANO

La Camera di commercio di Cuneo ha partecipato dal 7 al 10 maggio 2009 alla "Campionaria delle qualità italiane", svoltasi a Milano.

Un'opportunità significativa dal momento che l'esposizione ha avuto l'obiettivo, anche in vista dell'Expo Milano 2015, di offrire la più completa e suggestiva rappresentazione delle qualità italiane: dalle produzioni manifatturiere e artigianali a quelle industriali di punta, dalla ricerca al marketing territoriale,

dall'architettura e dal design al turismo, dalle nuove tecnologie alle eccellenze enologiche e agroalimentari, dalle produzioni culturali e dall'informazione alla moda, dai servizi territoriali ai distretti, dai parchi alle innovative esperienze sociali e imprenditoriali del terzo settore.

Lo stand camerale, realizzato in collaborazione con Coldiretti Cu-

neo, ha permesso di presentare e promuovere i prodotti di eccellenza del territorio, dai vini doc e docg ai formaggi e salumi.

**Per informazioni:**  
ufficio promozione  
tel. 0171/318.746-811  
e-mail:  
[promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

# Biotechnologie e vino

Dici vino e pensi alle Langhe. Dici vino e pensi al Roero. Cioè a quelle due zone della provincia di Cuneo ormai universalmente riconosciute come capitali mondiali del buon bere. Un piccolo territorio ad alta intensità enologica. Colline ondulate cariche di vigne. Ogni paesino col suo castello sulla cima. Ieri luoghi di grande povertà. Oggi minuscole oasi del buon gusto e del buon vivere. Qui sono rimasti, non sono fuggiti nelle città e metropoli. Si sono fermati ed hanno scoperto di possedere ricchezze infinite, sotto quel cielo così bello quand'è bello. Lì, nei luoghi delle masche e della malora d'un tempo che sembra lontano ma è solo ieri. Come dimenticare quella pagina memorabile di Beppe Fenoglio, tratta appunto dalla Malora? "Pioveva su tutte le Langhe, lassù a San Benedetto mio padre si pigliava la sua prima acqua sottoterra. Era mancato nella notte di giovedì l'altro e lo seppellimmo domenica, tra le due messe. (...) Io ero ripartito la mattina di mercoledì, mia madre voleva mettermi nel fagotto la mia parte dei vestiti di nostro padre, ma io le dissi di schivarmeli, che li avrei presi

alla prima licenza che mi ridava Tobia. Ebbene, mentre facevo la mia strada a piedi, ero calmo, sfogato, mio fratello Emilio che studiava da prete sarebbe stato tranquillo e contento se m'avesse saputo così rassegnato dentro di me. Ma il momento che dall'alto di Benevelo vidi sulla langa bassa la cascina di Tobia la rassegnazione mi scappò tutta. Avevo appena sotterrato mio padre e già andavo a ripigliare in tutto e per tutto la mia vita grama, neanche la morte di mio padre valeva a cambiarmi il destino. E allora potevo tagliare a destra, arrivare a Belbo e cercarvi un gorgo profondo abbastanza".

La malora non c'è più. Grazie al vino. Grazie ai 5 DOCG (Barolo, Barbaresco, Asti, Roero, Dogliani) e ai 13 DOC (Alta Langa, Barbera d'Alba, Cisterna d'Asti, Colline Saluzzesi, Dolcetto d'Alba, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto di Diano d'Alba, Langhe, Nebbiolo d'Alba, Piemonte, Pinerolese, Verduino Pelaverga). Grazie a 16.000 ha di viti coltivate e a più di 1 milione di hl di prodotto. Grazie all'uomo e alla natura. Perché il vino è naturale. Cioè biotecnologico.

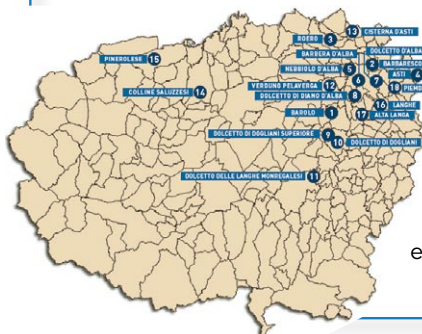


## ATLANTE DELLE ETICHETTE ON LINE

La collana di pubblicazioni "Atlante delle etichette", edita dalla Camera di commercio a partire dal 1999, ha presentato in 9 volumi le etichette di tutti i vini doc e docg della provincia di Cuneo.

Ora, completate le pubblicazioni cartacee, l'Atlante è diventato una banca dati on line, che permette di trovare e visualizzare per ogni tipo di vino doc o docg i produttori e le relative etichette. L'indirizzo internet dell'Atlante è [www.cn.camcom.it/etichette](http://www.cn.camcom.it/etichette). Nella banca dati è possibile effettuare ricerche per nominativi delle aziende oppure per tipologia di vino. Per ogni produttore è disponibile una scheda con le principali informazioni commerciali (titolare, responsabile commerciale e responsabile della cantina, tipi e quantità di vini prodotti, possibilità di visitare l'azienda) e con la visualizzazione di tutte le etichette dei vini.

Si ricorda ai produttori che non avessero ancora dato la propria adesione all'iniziativa che è possibile farlo compilando la scheda (disponibile on line nella stessa pagina dell'Atlante delle etichette) e inviandola all'indirizzo e-mail [vini@cn.camcom.it](mailto:vini@cn.camcom.it)



# Al via la revisione della Raccolta degli usi

Fra le competenze storicamente attribuite alle Camere di commercio, continua a rivestire particolare rilievo la Raccolta degli usi e consuetudini provinciali, introdotta già dalla legge 121/1910 e confermata con la legge di riforma del 1993 nell'ambito dei compiti in materia di regolazione del mercato.

Attraverso la raccolta e la periodica pubblicazione degli usi e delle consuetudini locali, viene completato quanto stabilito dalla legge laddove manchi una specifica disciplina legislativa in materia, garantendo trasparenza, correttezza e certezza tra i vari operatori economici locali. Si guarda alle specifiche prassi e comportamenti

adottati nel tempo dalla comunità economica locale, per rilevare quelli che sono divenuti "usi" in senso giuridico.

Sono coinvolti nei lavori gli ordini professionali, le categorie economiche più rappresentative, tecnici dei settori di interesse del territorio, sotto la vigilanza di magistrati e con l'ausilio di esperti giuridici.

La revisione interviene a distanza di dieci anni dalla precedente Raccolta, realizzata nel 2000. Le procedure di rinnovo hanno preso l'avvio all'inizio di quest'anno, con la richiesta agli organismi interessati della designazione dei componenti per la Commissione provinciale, al fine di consentire una corretta va-

lutazione in seno alla Commissione stessa della complessa normativa di garanzia del consumatore.

Il lavoro proseguirà quindi con l'invio delle richieste di osservazioni e di eventuali aggiornamenti negli usi locali a Comuni, istituti universitari, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e ad ogni categoria economica interessata.

Quest'anno l'ufficio attiverà nuove modalità per l'acquisizione dei dati, utilizzando le moderne tecnologie informatiche di comunicazione, per assicurare così una partecipazione più elevata degli operatori economici. In particolare verrà attivata una sezione dedicata nel sito internet camerale, nella

quale gli enti e organismi interessati potranno fornire osservazioni, proposte e relativa documentazione a supporto, in alternativa ai tradizionali strumenti di diffusione cartacea in precedenza utilizzati.

Questa sezione verrà mantenuta nelle successive fasi di elaborazione della raccolta, per consentire la pubblicazione on line degli stati di avanzamento dei lavori, al fine di assicurare una adeguata trasparenza alle operazioni di revisione.

**Per informazioni:**  
ufficio regolazione del mercato  
tel. 0171/318.809-814  
e-mail: [regolazione.mercato@cn.camcom.it](mailto:regolazione.mercato@cn.camcom.it)

## GIRO D'ITALIA DELLE DONNE CHE FANNO IMPRESA

La seconda edizione farà tappa a Cuneo l'8 luglio

Protagoniste del secondo Giro d'Italia delle donne che fanno impresa (il primo si è svolto la scorsa estate e ha avuto tra le tappe Torino) sono le imprenditrici e i Comitati per l'imprenditoria femminile, sempre in stretta collaborazione e sinergia con le Camere di commercio. Il filo conduttore del 2009 è - per scelta ma anche per necessità - "La crisi e le donne; la crisi e le donne che fanno impresa".

Si tratta di una tematica forte, complessa, che in ogni tappa si concentrerà su un aspetto, con l'obiettivo generale di declinare le risposte attorno alla domanda su come le donne possano essere un punto di forza, un valore aggiunto, per ripensare e rilanciare lo sviluppo.

Quest'anno le tappe saranno una decina e la grande novità è che Cuneo sarà una di queste. La giornata cuneese si svolgerà mercoledì 8 luglio e il tema scelto è in chiave transfrontaliera: "L'Euroregione: un'opportunità per le imprese femminili".

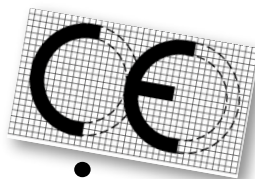
Parteciperanno alla giornata le rappresentanti di tutti i territori compresi nella nuova Euroregione, le province del Piemonte, Genova, la Val d'Aosta, i dipartimenti francesi del Rhone-Alpes e del PACA. L'obiettivo è quello di creare le premesse per condividere le esperienze che le

imprenditrici del territorio transfrontaliero hanno maturato in ambito internazionale, al fine di consentire a un maggior numero di imprese in rosa di conoscere le opportunità loro derivanti dalla realizzazione di iniziative e attività sul mercato europeo.

**Per informazioni:**  
ufficio imprenditoria femminile  
tel. 0171/318.809-814  
e-mail: [imprenditoria.femminile@cn.camcom.it](mailto:imprenditoria.femminile@cn.camcom.it)



## La sicurezza dei prodotti non alimentari



Le Camere di commercio collaborano con il Ministero dello Sviluppo economico per la vigilanza sulla sicurezza e conformità dei prodotti immessi in commercio.

Tali funzioni vengono svolte nell'ambito delle attività di regolazione e di tutela del mercato e hanno importanti risvolti sia dal punto di vista della sicurezza dei cittadini (utilizzo di prodotti sicuri), sia per quanto concerne la tutela della concorrenza leale tra le imprese.

I compiti degli enti camerale sono complessi e riguardano la sicurezza e la corretta etichettatura CE di alcuni prodotti non alimentari, il risparmio di carburante e le emissioni di anidride carbonica per le autovetture nuove, la sicurezza dei prodotti elettrici, dei giocattoli e dei dispositivi di protezione individuali (quali ad esempio gli occhiali da sole), l'etichettatura dei prodotti tessili e delle calzature.

La Camera di commercio interviene su diversi livelli, informando gli operatori sugli obblighi normativi per la produzione e la distribuzione e favorendo l'orientamento del consumatore all'acquisto di prodotti sicuri, effettuando visite ispettive e controlli presso gli operatori commerciali e infine sanzionando gli eventuali comportamenti non conformi alle normative sulla sicurezza dei prodotti.

Come evidenziato, la vigilanza del mercato è finalizzata a garantire che i prodotti immessi in commercio siano correttamente presentati, con un duplice obiettivo: da un lato assicurare una corretta informazione all'acquirente di un prodotto sulla composizione, sul responsabile dell'immissione in commercio e sulle eventuali altre caratteristiche evidenziate; da un altro lato favorire la leale concorrenza tra imprese del settore su base paritaria, individuando eventuali fenomeni di frode in ogni fase della commercializzazione.

Nell'ambito di tale attività, per l'anno 2009 la Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza, ha in programma una serie di controlli, in particolare nel settore dei tessili, ove si assiste da anni alla crescente diffusione di prodotti contraffatti o non correttamente etichettati. Le attività si concretizzeranno nel prelievo e nella analisi chimico fisica di una serie di capi, al fine di verificarne la conformità della composizione con quanto riportato in etichetta.

**Per informazioni:**  
ufficio ispettivo  
tel. 0171/318.768-812  
e-mail: [ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it](mailto:ispettivo.sanzioni@cn.camcom.it)



I contratti tipo, schemi contrattuali predisposti in settori economici a maggiore rischio di conflittualità, sono un utile strumento per assicurare una concorrenza corretta tra le imprese e una tutela adeguata dei consumatori, nell'interesse generale dell'economia.

Dal 1993 al 2005, 56 Camere di commercio hanno realizzato 200 documenti tra contratti tipo e pareri.

Per merito della positiva esperienza maturata negli oltre dieci anni di attività, il sistema camerale, grazie a un progetto coordinato da

# Contratti tipo per un mercato migliore

Unioncamere e finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico, ha compiuto un importante salto di qualità, pervenendo alla predisposizione e alla divulgazione a livello nazionale di modelli contrattuali standard condivisi e privi di clausole vessatorie.

La realizzazione di questo progetto è stata resa possibile grazie all'apporto fornito, mediante la partecipazione alla Commissione nazionale di validazione dei contratti, dalle Camere di commercio coinvolte, da consulenti legali, dalle associazioni di categoria e dei consumatori, dal Ministero dello Sviluppo economico e dall'Antitrust. Il contributo di questi ultimi in particolare ha permesso di raggiungere appieno l'obiettivo di realizzare modelli chiari, equilibrati e,

soprattutto leggeri, tali da non ingessare troppo il mercato e quindi la libera concorrenza. Fino ad oggi nell'ambito del progetto nazionale sono stati realizzati 14 schemi contrattuali e 5 pareri. Tra questi, il contratto e il parere circa la presenza di clausole vessatorie realizzati dalla nostra Camera di commercio in materia di Scuole guida, presentati in una conferenza stampa svoltasi lo scorso 16 febbraio, con la partecipazione di Tiziana Pompei, dirigente dell'area Relazioni istituzionali di Unioncamere nazionale.

Peculiarità dell'attività svolta in materia dalla Camera di commercio di Cuneo è la concessione in uso gratuito alle imprese operanti nei settori esaminati, che si impegnano a utilizzare i modelli e le condizioni contrattuali proposte, dei marchi collettivi "Q Cuneo" o "Q Cuneo Contratti tipo".

Agli aderenti è inoltre assicurata visibilità mediante pubblicazione dei riferimenti sul sito internet camerale e mediante vetrofania da esporre all'esterno dei locali d'impresa per rendere riconoscibile ai consumatori/clienti il proprio impegno verso regole trasparenti e condivise.

Per questo i nuovi moduli contrattuali definiti a livello nazionale non verranno semplicemente recepiti sul territorio, ma saranno anch'essi contrassegnati - per gli operatori economici della provincia di Cuneo che vi aderiranno - dal marchio "Q Cuneo Contratti tipo". La realizzazione di questo importante passaggio comporterà come sempre un significativo e dialettico coinvolgimento delle locali associazioni di categoria e dei consumatori.

Tutti i pareri e gli schemi contrattuali sinora definiti sono pubblicati nella banca dati nazionale, sul sito Unioncamere, alla pagina: [http://www.unioncamere.it/clausole\\_contratti](http://www.unioncamere.it/clausole_contratti)

**Per informazioni:**  
ufficio regolazione del mercato  
tel. 0171/318.809-814  
e-mail: [regolazione.mercato@cn.camcom.it](mailto:regolazione.mercato@cn.camcom.it)

In corso l'iniziativa per le imprese artigiane

## Un aiuto concreto per il risparmio energetico

Nell'ambito del progetto che si propone di sensibilizzare le imprese artigiane, che abbiano un consumo annuo di energia elettrica maggiore di 70.000 kWh, sul tema del risparmio energetico, sono state selezionate le 12 aziende che in questi giorni sono state sottoposte a visite da parte di esperti per ricercare le fonti dei maggiori consumi di energia, verificare l'efficienza delle strumentazioni in dotazione, individuare le potenzialità di risparmio e suggerire possibili interventi.

I check up energetici non comportano oneri a carico delle imprese, essendo finanziati con fondi regionali e del sistema camerale. Personale qualificato del Parco scientifico e tecnologico Tecnogrande spa, cui la Camera di commercio ha affidato la realizzazione dell'iniziativa, ha fissato l'appuntamento per la prima mezza giornata di analisi ener-

getica. Durante la prima visita in azienda il funzionario di Tecnogrande raccoglie i dati energetici salienti, attraverso il sopralluogo, la consultazione del materiale cartaceo relativo a bollette e contratti di fornitura e il colloquio con il titolare dell'azienda.

Viene quindi fissato un nuovo appuntamento per lo svolgimento della seconda mezza giornata, durante la quale verranno mostrati i risultati dell'analisi attraverso un sintetico report, con lo scopo di definire il quadro energetico dell'azienda e proporre strumenti e metodi per renderlo più efficiente.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con la realizzazione di incontri informativi/formativi di approfondimento sulle tematiche del risparmio energetico e di materiale informativo per la presentazione dei risultati che saranno divulgati anche attraverso il sito internet. Il primo incontro è previsto per il 12 giugno.

**Per informazioni:**  
ufficio servizi alle imprese  
tel. 0171/318.728-797  
e-mail: [urp@cn.camcom.it](mailto:urp@cn.camcom.it)



## GUIDA AL RISPARMIO DI CARBURANTE



I consumi e le emissioni di anidride carbonica delle automobili nuove del mercato italiano, consigli pratici su come guidare e come fare una corretta manutenzione della propria vettura per risparmiare carburante e limitare la produzione di gas nocivi per l'atmosfera, i modelli di autovettura meno inquinanti, a gasolio e a benzina: queste le principali informazioni contenute nella "Guida al risparmio di carburante ed alle emissioni di CO<sub>2</sub> delle autovetture", realizzata nel 2008 dal Ministero dello Sviluppo economico

insieme al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero dei trasporti. Lo scopo della guida è quello di rendere gli automobilisti più responsabili rispetto alla tutela dell'ambiente, favorendo un acquisto consapevole di autovetture nuove con lo scopo di contribuire alla riduzione delle emissioni di gas serra e al risparmio energetico. A questo fine, nella pubblicazione, vengono anche brevemente illustrati i gas a effetto serra e le conseguenze sui cambiamenti climatici, le iniziative internazionali per affrontare il problema, i danni all'ambiente provocati dal settore trasporti.

La guida è disponibile gratuitamente a richiesta presso i concessionari di auto e presso l'ufficio ispettivo sanzioni della Camera di commercio di Cuneo, oppure può essere scaricata dal sito camerale all'indirizzo [www.cn.camcom.it/guidaco2](http://www.cn.camcom.it/guidaco2)



Thierry Stievenart, funzionario della DG imprese e industria

## "Esperienza imprese" per le PMI europee

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con la Cantina di Clavesana, ha organizzato un incontro il 7 maggio scorso nell'ambito del programma "Esperienza imprese", con il quale i funzionari europei hanno l'occasione di incontrare le PMI europee al fine di migliorare la progettazione di linee di intervento e aiuto a loro indirizzate.

All'incontro ha partecipato Thierry Stievenart, funzionario della Direzione Generale imprese e industria e assistente del direttore Maive Rute (Direzione per la promozione della competitività delle imprese), che attraverso la propria esperienza ha spiegato come utilizzare al meglio i programmi di sviluppo europeo nei vari settori produttivi e quali siano le politiche che la Commissione europea metterà in campo a favore delle PMI.

La Commissione europea svolge la funzione amministrativa dell'Unione e i suoi funzionari sono subordinati a 27 Commissari europei, che espletano mansioni amministrative in modo stabile e autonomo.

Molte delle attività della DG imprese e industria sono incentrate sulle esigenze delle piccole e medie imprese (PMI), per assistere le quali formula e attua una serie di provvedimenti.

Tra questi lo "Small business act per l'Europa", adottato nel giugno del 2008 dalla Commissione europea per promuovere l'imprenditorialità e le PMI in Europa.

Per consentire ai funzionari dell'Unione europea di rivolgersi alle esigenze delle società nel più efficace dei modi, è



## Il contratto di insediamento

Una leva per attrarre nuovi investitori

Un progetto per attrarre capitali in Piemonte. La proposta, veicolata da Unioncamere Piemonte, è promossa dal Centro estero per l'internazionalizzazione, per migliorare la competitività facendo emergere i punti di forza del territorio e le opportunità localizzative, con il coinvolgimento del sistema locale nello sviluppo di nuove progettualità.

Nell'ambito del progetto, nel mese di marzo la Camera di commercio di Cuneo ha organizzato una presentazione del contratto di insediamento, alla presenza dei rappresentanti di alcuni dei principali comuni del cuneese, delle associazioni di categoria e del Politecnico di Torino, sede di Mondovì.

Si tratta di un pacchetto di agevolazioni che la Regione Piemonte offre alle imprese, estere o provenienti da altre regioni, interessate ad insediarsi nel territorio piemontese. Il contratto di insediamento intende coinvolgere, nel modo più ampio e condiviso possibile, il sistema locale e il mondo di impresa nei processi di

definizione del "prodotto territoriale" in termini di opportunità localizzative, finanziarie e di competenze, per creare condizioni competitive per i nuovi investimenti e valorizzare i sistemi territoriali.

Significativa è stata la presenza di alcuni "visiting professor" (professori universitari esteri), provenienti dall'India e dalla Cina, in Italia per attività di ricerca. Il loro coinvolgimento è visto dal Ceapiemonte come occasione per presentare loro da vicino il tessuto economico piemontese, per instaurare relazioni che potranno svilupparsi in seguito laddove si verifichino occasioni di reciproco interesse su specifiche tematiche.

Il Cuneese vanta già la presenza di alcune grandi multinazionali. Il 35% ha radici francesi, il 12% tedesche, il 6% inglesi o giapponesi. Prevalgono le attività manifatturiere, seguite dal commercio all'ingrosso e dall'energia. Non si parte, dunque, da zero, ma ci si basa sull'apertura del tessuto economico locale nei confronti di realtà nate

necessario che questi abbiano piena consapevolezza delle esigenze, delle condizioni e del reale contesto in cui operano, in particolare le PMI, che svolgono un ruolo cruciale per l'innovazione e la crescita. La visita del funzionario Stievenart si è collocata all'interno di questo programma.

Maggiori informazioni sulla politica dell'Unione europea per le piccole e medie imprese nel portale europeo: [http://ec.europa.eu/enterprise/dg/enterprise-experience/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/dg/enterprise-experience/index_it.htm)

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.746-818-758 e-mail [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

## INVESTIRE IN MAROCCO

Incontro con una delegazione della provincia di Beni Mellal



Dall'11 al 14 maggio si è svolta la visita di una delegazione di funzionari del Centro regionale di investimenti (Cri) di Beni Mellal, provincia del Marocco. L'iniziativa, realizzata in collaborazione tra l'Ong ProgettoMondo Mlal, la Provincia di Cuneo e la Camera di commercio ha avuto come obiettivo l'ampliamento e il consolidamento delle relazioni tra i due territori.

Il Cri si occupa di agevolare gli adempimenti di creazione d'impresa nella regione di Beni Mellal, facilitando le pratiche amministrative necessarie, accogliendo e informando gli investitori potenziali sui settori economici e sulle potenzialità d'investimento nella regione, proponendo siti d'investimento ed elaborando programmi di visite.

La missione ha consentito un fattivo incontro tra istituzioni e organizzazioni pubbliche e private cuneesi e il Cri, in materia di processi e di politiche di internazionalizzazione produttiva e commerciale, nella prospettiva di iniziative di partnership economica finalizzate allo sviluppo locale.

Durante l'incontro in Camera di commercio, i delegati marocchini hanno illustrato agli operatori economici cuneesi le potenzialità e le opportunità di investimento che la provincia di Beni Mellal offre, valutando altresì le condizioni preliminari per la promozione di accordi economici e l'avvio di relazioni tra gli operatori economici dei due territori.

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.746-818-758 e-mail: [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

altrove, anche in terre lontane, interessate al contesto provinciale, alla professionalità e serietà operativa degli addetti, all'ambiente sociale sano, alla disponibilità all'accoglienza. Premesse importanti, in grado di disegnare un quadro che invita a mettersi in gioco e a superare le obiettive difficoltà rappresentate dalla carenza dei collegamenti.

L'incontro con i visiting professor è proseguito con una visita alla Merlo s.p.a. di Cervasca, all'interno del centro di formazione Merlo, unica

realtà italiana a prevedere corsi di formazione e sicurezza per gli addetti alla conduzione degli innovativi macchinari prodotti dall'azienda. La giornata è terminata con la visita a Dronero presso Tecnogrand, il polo tecnologico del cuneese, soggetto gestore del Polo agroalimentare regionale.

Per informazioni: ufficio studi tel. 0171/318.743-744-824 e-mail: [studi@cn.camcom.it](mailto:studi@cn.camcom.it)



## Piemonte InContract

Il nuovo progetto Piemonte InContract, promosso dal sistema camerale e gestito da Ceapiemonte - l'organismo regionale dedicato all'internazionalizzazione del territorio - è stato presentato il 9 aprile in Camera di commercio a Cuneo. Obiettivo è aprire nuovi sbocchi commerciali all'estero per le imprese eccellenti del settore contract, specializzate nell'assicurare forniture complete destinate a grandi utenti, tra cui operatori dei settori alberghiero, aeroportuale, congressuale e della cantieristica navale, respon-

sabili di edifici ricreativi, scolastici, ospedalieri e ristorazione.

Si tratta quindi di un comparto molto articolato, espresso in una molteplicità di ambiti, dalla realizzazione di pavimenti, ai rivestimenti, ai serramenti, alla rubinetteria sanitaria, ai materiali elettrici ed elettronici, ai mobili, all'arredo tessile, sino agli allestimenti, complementi di arredo, domotica e sicurezza.

Il progetto è triennale con durata dal 2009 al 2011 e nasce dalla convinzione che realizzare un'offerta ag-

gregata di imprese del contract sia la strada vincente per promuovere all'estero la capacità produttiva regionale, fatta di PMI che in molti casi non avrebbero la possibilità di competere singolarmente.

Attraverso Piemonte InContract, le Camere di commercio piemontesi, con una squadra di circa 100 aziende, diversificate per provenienza territoriale e prodotto, intendono rispondere alle commesse internazionali del settore.

A fine aprile le aziende cuneesi candidate sono state 23, e i settori di attività variano dal legno e ar-

redamento all'impiantistica, sia del settore artigiano sia dell'industria.

Queste aziende saranno contattate da Ceip Piemonte, che proseguirà nelle operazioni di selezione, per consentire l'avvio delle successive fasi del progetto.

Tutto il materiale è disponibile on line sul sito [www.incontract.pie.camcom.it](http://www.incontract.pie.camcom.it)

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.811-758 e-mail: [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

Assemblea generale di Eurocin GEIE presso la CCI di Nizza

## Là dove le Alpi del mare sono realtà



L'amministratore delegato di Eurocin GEIE, Ferruccio Dardanella ha sottolineato il fatto che l'assemblea annuale del Gruppo quest'anno ha avuto un significato particolare perché preludio dell'alleanza storica di Eurocin GEIE all'interno del progetto dell'Euroregione Alpi Mediterraneo, sancita il 27 aprile con l'inaugurazione a Bruxelles della sede comune delle Unioni regionali delle Camere di commercio dell'Euroregione. In particolare l'assemblea ha focalizzato l'attenzione sul significato storico, politico ed economico di questa inaugurazione.

Un processo che porterà ad avere coese le rappresentanze di un'economia transfrontaliera europea che conta 34 Camere di commercio, un milione e mezzo di imprese, uno dei Pil più elevati d'Europa, un'universalità d'impresie che messa a regime darà vita al progetto avviato tanti anni fa da Eurocin GEIE e al messaggio di Jacques Delors: costruire un'Europa delle regioni, di territori che hanno una storia, una cultura, un'economia, un futuro comune.

Per informazioni: Eurocin G.E.I.E. tel. +39 0171/318.712 e-mail: [info@eurocin.eu](mailto:info@eurocin.eu)



FOTO ARCHIVIO ATL CUNEO

## AGROALIMENTARE, DAL PRODUTTORE AL DISTRIBUTORE

Il 15 e il 16 giugno presso il Centro congressi della Camera di commercio di Torino si svolgerà il convegno "Strumenti per migliorare il rapporto tra produttore e distributore. Dalle Piccole e medie imprese alla grande distribuzione organizzata: le opportunità di valorizzazione del prodotto agroalimentare", promosso dalla Fondazione per le biotecnologie di Torino.

Il convegno affronta in modo tecnico-pratico alcuni aspetti di marketing del prodotto agroalimentare sulla base delle esigenze delle PMI piemontesi, per fornir loro alcuni strumenti idonei a valorizzare il prodotto sia a livello di impresa individuale sia di associazione.

Il programma si apre con la testimonianza di alcuni gruppi della grande distribuzione organizzata, che, dalle proprie esperienze, illustreranno le opportunità per le PMI, le prospettive di fornitura, le strategie di sviluppo e le regole per essere buoni fornitori.

Nella terza sessione si affronterà la valorizzazione del prodotto italiano a marchio DOP e IGP e l'evoluzione sul mercato europeo. Si discuterà anche delle possibilità di mettere in atto sistemi di certificazione volontaria e progetti di connotazione del prodotto, utili a conseguire ulteriori sbocchi commerciali.

Sarà presentata anche l'esperienza pilota promossa dalla Camera di commercio di Cuneo in collaborazione con le associazioni di categoria agricole e dei consumatori in materia di ortofrutta di qualità.

Nella seconda giornata si propone l'analisi, in sessione parallela, di tre filiere agroalimentari fondamentali per l'economia agricola piemontese: quella vitivinicola, quella lattiero casearia e quella della carne bovina.

Per adesioni: [www.scuolasicurezzaalimentare.it](http://www.scuolasicurezzaalimentare.it)

Per informazioni: ufficio promozione tel. 0171/318.811-818 e-mail: [promozione@cn.camcom.it](mailto:promozione@cn.camcom.it)

Per informazioni su finanziamenti e normativa UE:  
ufficio promozione  
tel. 0171 318758-818  
e-mail:  
promozione@cn.camcom.it



## Notizie dallo sportello Europa

### FINANZIAMENTI E BANDI DALL'UNIONE EUROPEA

#### Reti per la competitività e la sostenibilità di turismo europeo

Invito a presentare proposte ENT/CIP/09/B/NO6S00. L'obiettivo generale dell'invito è quello di sostenere le iniziative degli enti pubblici e privati e di contribuire ad aumentare la sostenibilità e la competitività del turismo europeo, particolarmente per le PMI, tenendo conto nel contempo dei maggiori benefici economici, sociali e ambientali che possono essere ottenuti. Informazioni e modulistica sono reperibili all'indirizzo internet

[http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item\\_id=2929&lang=it](http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemlongdetail.cfm?item_id=2929&lang=it)

Scadenza: 30 giugno 2009

#### Programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013)

Invito a presentare proposte CIP-ICT PSP-2009-3 a titolo del programma di lavoro per il 2009 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT PSP) nell'ambito del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013). Informazioni e modulistica sono disponibili sul sito web: [http://ec.europa.eu/ict\\_psp](http://ec.europa.eu/ict_psp)

Scadenza: 2 giugno 2009

### SETTIMO PROGRAMMA QUADRO

#### Bando JTI ENIAC - 2009

ENIAC - "European Nanoelectronics Initiative Advisor Council" è la Piattaforma tecnologica dedicata alla nanoelettronica. La microelettronica ha cambiato il mondo in maniera drastica: computer, cellulari, TV digitali, lettori DVD, eccetera. La nanoelettronica rappresenta il passo successivo se si considera che il numero di transistor integrabili in un singolo chip raggiunge il miliardo. Nuovi prodotti diventeranno disponibili su larga scala, dalle macchine intelligenti ai sistemi di monitoraggio dello stato di salute non invasivi, eccetera. Lo scopo di ENIAC è quello di riunire i maggiori player di questo settore al fine di creare una strategia europea. Il bando ENIAC 2009 è aperto ai subprogrammes che seguono:

SP1 - Nanoelectronics for Health & Wellness; SP2 - Nanoelectronics for Transport & Mobility; SP3 - Nanoelectronics for Security & Safety; SP4 - Nanoelectronics for Energy &

Environment; SP5 - Nanoelectronics for Communication; SP6 - Nanoelectronics for E-Society; SP7 - Design Methods & Tools for Nanoelectronics; SP8 - Equipment & Materials for Nanoelectronics.

Il bando prevede la valutazione delle proposte in due fasi, la prima scaduta il 6 maggio, la seconda con scadenza il 3 settembre 2009 alle 17. La documentazione e la modulistica sono scaricabili dal sito dedicato a ENIAC: <http://www.eniac.eu/web/calls/callforproposals.php>

#### EUROPA PER I CITTADINI (2007-2013)

Invito a presentare proposte per le azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa. In particolare le azioni sono: Gemellaggio tra città; Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città; Collegamento in rete telematico tra le città gemellate; Progetti dei cittadini e Misure di sostegno; Sostegno a progetti promossi da organizzazioni della società civile.

Informazioni e modulistica sono disponibili sui siti:

Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

[http://ec.europa.eu/citizenship/index\\_en.html](http://ec.europa.eu/citizenship/index_en.html)

Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura:

[http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index\\_en.htm](http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm)

#### Scadenze

1° giugno, 1° settembre 2009 (Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città); 1° settembre 2009 (Collegamento in rete telematico tra le città gemellate); 1° giugno 2009 (Progetti dei cittadini e Misure di sostegno)

#### Programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013)

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'ecoinnovazione del Programma quadro per la competitività e l'innovazione -Decisione CIP 1639/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio-2009/C 89/02-

L'Agenzia esecutiva per la competitività e l'innovazione -EACI- pubblica un invito a presentare proposte Progetti pilota e progetti di prima applicazione commerciale nel campo dell'innovazione e dell'ecoinnovazione. Il presente invito mira a:

- promuovere l'adozione di approcci nuovi e integrati all'eco-innovazione in campi come la gestione ambi-

taile e prodotti, servizi e processi ecocompatibili;  
- incoraggiare l'adozione di soluzioni ambientali aumentandone l'assorbimento nel mercato e rimuovendo le barriere che ostacolano la penetrazione nel mercato. Le soluzioni devono comprendere prodotti, processi, tecnologie e servizi.

Saranno finanziati progetti che si occupano di:

- approcci innovativi al sistema EMAS, comprese le fonti aumentate e aspetti dell'efficienza energetica e biodiversità o semplificazione in cluster o distretti industriali delle PMI;

- supportare o implementare prodotti e servizi accessori e di attuazione che permettano la riduzione dell'impatto ambientale, seguendo i principi della politica integrata di prodotto e sulla base dell'approccio del ciclo di vita e in linea con le varie politiche documentate nel piano di azione sul consumo e produzione sostenibile e la politica sostenibile industriale;

- implementazione e miglioramento dell'uso dei criteri ambientali per le

decisioni di acquisto delle imprese e ampliamento del concetto di appalti verdi al settore privato;  
- ecologizzazione della produzione, sostegno a processi ambientali innovativi con un alto potenziale di replicabilità. La durata massima dell'azione è di 36 mesi.

#### Beneficiari

Le candidature possono essere presentate da uno o più enti. I candidati devono essere persone giuridiche pubbliche o private, stabilite nel territorio degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA SEE, dei paesi candidati che beneficiano della strategia della pre-adesione, i paesi dei Balcani occidentali.

#### Stanziamiento

L'ammontare stanziato per questo invito a presentare proposte ammonta a 39 milioni di €.

#### Finanziamento

Il contributo del programma può coprire fino al 50% dei costi ammissibili di progetto.

#### Scadenza

Il termine ultimo per la presentazio-



## Centro Estero Alpi del Mare

### FIERE TRA PRIMAVERA ED ESTATE



PRIMAVERA ED ESTATE

Primavera effervescente per le iniziative portate avanti dal Centro estero Alpi del Mare, in collaborazione con il Ceip regionale, nell'obiettivo di favorire la presenza dei prodotti cuneesi ai grandi appuntamenti fieristici del momento.

Quasi in contemporanea con il Vinitaly di Verona che dal 2 al 6 aprile ha registrato la presenza, tramite l'organismo camerale, di 119 aziende, dal 3 al 7 aprile si è registrata la partecipazione a Nice Artisanat e, dal 7 al 10, alla "Campionaria della qualità italiana", a Milano.

All'estero, l'impegno per il Plma, la fiera di Amsterdam riservata alle aziende in grado di etichettare con il nome dell'acquirente, rappresentato spesso dalla grande distribuzione, svoltosi il 26 e 27 maggio. Anche in questo caso, il Piemonte ha portato un assortimento di prodotti agroalimentari.

Giugno esordisce, il 4, con il "Festival del Barolo e Barbaresco", al Marriott Hotel Flora di Roma. Per l'occasione faranno la loro entrata in società il Barolo 2005 e il Barbaresco 2006. Invitati operatori commerciali, titolari di enoteche, ristoranti, politici e giornalisti. Offerta una degustazione, con buffet gastronomico. Dal 10 al 13 giugno, ancora Milano alla ribalta con "Tuttofood". Il Piemonte sarà presente con 11 aziende.

Scadenza americana per i primi giorni d'estate. Dal 28 al 30 giugno, aziende cuneesi e torinesi e un consorzio parteciperanno al tradizionale "Fancy food summer" di New York, rassegna dell'agroalimentare mirata a tutto l'est Usa.

ne delle proposte è il 10 settembre 2009 per tutte le azioni.

#### Riferimento

Commissione Europea - DG Ambiente

#### Cina e Unione europea insieme

#### per proteggere la proprietà intellettuale

L'Unione europea e la Cina hanno approvato il nuovo programma di lavoro 2009-2010 per il forum sulla cooperazione cino-europea in materia di proprietà intellettuale.

Il forum (IPR2), che avrà una durata di quattro anni, è stato creato nel novembre 2007 ed è gestito dall'Ufficio europeo dei brevetti e dalla Sezione giuridica del Ministero per il Commercio cinese.

La Cina, in questa occasione, ha

ribadito l'impegno a rivedere la giurisprudenza in materia, per cercare di sviluppare una maggiore armonia legislativa e una concorrenza più equa con prodotti europei.

Per informazioni: [www.ipr2.org](http://www.ipr2.org)

# Dalla Banca dati Cooperazione

## Richieste e offerte dal mondo

### OFFERTA DI MERCI E SERVIZI

#### Francia

Intermediario commerciale francese che si occupa di sistemi di riscaldamento a pavimento vorrebbe estendere la sua clientela proponendosi a installatori europei interessati. Esempi di prodotti trattati sono pannelli fotovoltaici, boiler, tubi, valvole e così via.

Anno di fondazione: 2004

Fatturato: inferiore a 2 milioni di €

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese, francese

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090304027

#### Lituania

Impresa lituana specializzata nel commercio di porte per interni e finestre ricerca intermediari commerciali (agenti, rappresentanti, distributori). L'impresa ha fornitori affidabili e può offrire prodotti di buona qualità in grandi quantità.

Anno di fondazione: 2005

Fatturato: inferiore ai 2 milioni di €

Addetti: tra 1 e 9

Lingua di contatto: inglese, russo

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090312038

#### Romania

Impresa romana specializzata nella produzione di forniture di arredamento (tavoli, sedie, eccetera) cerca distributori. La capacità di produzione dell'impresa è molto flessibile a seconda delle necessità dei partner stranieri.

Anno di fondazione: 1998

Fatturato: inferiore ai 2 milioni di €

Addetti: tra 50 e 249

Lingua di contatto: inglese, romeno.

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090323001

#### Siria

Impresa siriana specializzata nella produzione di forniture di vario tipo in ferro battuto (porte, finestre, staccionate, eccetera) cerca distributori, agenti e intermediari. L'impresa è anche interessata ad accordi di produzione e sviluppo tecnologico.

Anno di fondazione: 1972

Fatturato: da 2 a 10 milioni di €

Addetti: tra 10 e 49

Lingua di contatto: inglese, arabo.

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090330034

#### Grecia

Impresa greca che produce e commercia bevande alcoliche tradizionali (come ouzo, liquore, brandy) e distillati ricerca servizi di intermediazione commerciale (agenti/distributori) per espandere la propria rete di attività al di fuori della Grecia. I suoi prodotti sono certificati dal Laboratorio chimico generale di Stato e sono costituiti da materie prime locali (esclusivamente frutta e mastiche).

Anno di fondazione: 1892

Fatturato: da 2 a 10 milioni di €

Addetti: tra 10 e 49

Lingua di contatto: inglese, greco

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090310003

#### Spagna

Impresa spagnola specializzata nel settore vitivinicolo - con prodotti che hanno ottenuto la garanzia di origine - ricerca agenti e rappresentanti per vendere i propri prodotti: vini bianchi e rossi, liquori alle erbe e al caffè.

Anno di fondazione: 2004

Fatturato: inferiore a 2 milioni di €

Addetti: tra 1 e 9

Lingua di contatto: inglese, lettone, portoghese, spagnolo

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090306013

#### Belgio

Impresa belga con una lunga tradizione è specializzata nella produzione di salse e altri condimenti in vasetti e ricerca distributori del settore.

Anno di fondazione: 1939

Fatturato: da 10 a 50 milioni di €

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese, francese

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090305002

#### Gran Bretagna

Impresa di produzione di installazioni per illuminazione locali industriali e commerciali a basso impatto energetico (tipo unità a controllo su microprocessore per illuminazione fluorescente e altri sistemi di riduzione consumo) ricerca distributori specializzati in prodotti per il risparmio energetico.

Anno di fondazione: 2002

Fatturato: inferiore a 2 milioni di €

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090325023

Società commerciale specializzata nelle energie rinnovabili (sistemi di riscaldamento a energia solare, a biomassa, impianti per acqua eccetera) è interessata ad accordi commerciali e tecnici per ampliamento della gamma di prodotti offerti. Contatti preferenziali con aziende di dimensioni massime pari a 50 addetti.

Anno di fondazione: 2000

Fatturato: inferiore a 50 milioni di €

Addetti: da 10 a 49

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090309052

Società inglese produttrice di sistemi di purificazione elettrolitica delle acque (tramite ionizzazione) ricerca agenti per vendere i propri prodotti all'estero. I sistemi di purificazione possono essere ad uso domestico o commerciale (piscine, alberghi, eccetera) e si applicano, grazie ad una tecnologia innovativa, anche ad acque statiche.

Anno di fondazione: 2007

Fatturato: inferiore a 2 milioni di €

Addetti: da 1 a 9

Lingua di contatto: inglese

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090318039

Impresa spagnola specializzata nella produzione di articoli sportivi in gomma e in plastica (palloni, reti, racchette, articoli per palestre ed aree ricreative, piste sportive, piscine, eccetera) ricerca agenti e distributori.

Anno di fondazione: 1982

Fatturato: da 2 a 10 milioni di €

Addetti: da 5 a 249

Lingua di contatto: inglese, francese e spagnolo

Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090318034

### RICHIESTA DI MERCI E SERVIZI

#### Gran Bretagna

Impresa inglese specializzata nella produzione di articoli innovativi per squadre sportive e appassionati di fitness ricerca ed offre servizi di intermediazione commerciale. È interessata inoltre a contattare distributori per vendere i propri prodotti, in particolare piccole piscine

gonfiabili per il recupero fisico dopo un intenso allenamento.

Anno di fondazione: 2004  
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €  
Addetti: da 1 a 9  
Lingua di contatto: inglese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090305017

Impresa scozzese, specializzata nella distribuzione di articoli sportivi, si offre come intermediario per i produttori che volessero vendere i propri prodotti sul mercato inglese. L'impresa ha esperienza nel settore del fitness e del tempo libero e ha contatti con tutti i tipi di strutture - pubbliche, private, hotel, spa, eccetera - attive in questo contesto.

Anno di fondazione: 2008  
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €  
Addetti: da 1 a 9  
Lingua di contatto: inglese  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090317023

#### Bulgaria

Impresa bulgara specializzata nella coltivazione di funghi ricerca partner per accordi di produzione reciproca, joint venture e accordi di subappalto con produttori di compost. Inoltre è interessata all'acquisto delle attrezzature necessarie alla coltivazione dei funghi come ad esempio costruzioni metalliche dotate di sistemi di ventilazione.

Anno di fondazione: 2005  
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €  
Addetti: da 10 a 49  
Lingua di contatto: inglese, bulgaro  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090309004

#### Germania

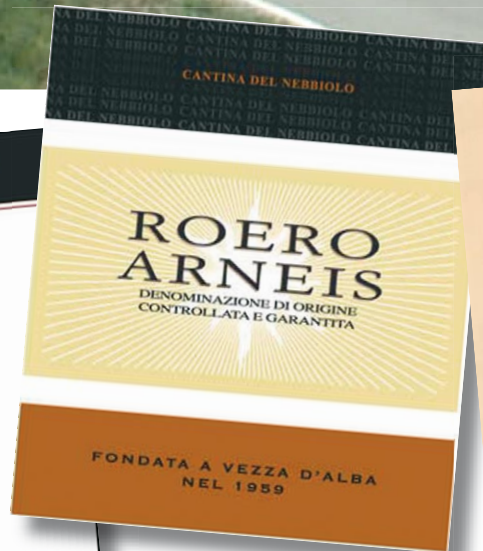
Impresa tedesca impegnata nella vendita di miele di differente varietà è interessata ad acquistare miele, proveniente da qualsiasi zona geografica, da produttori, fornitori e intermediari. Si preferiscono consegne di grandi entità (circa 20 tonnellate). L'impresa ha a disposizione, se necessario, un proprio sistema di trasporto merce.  
Anno di fondazione: 1988  
Fatturato: inferiore a 2 milioni di €  
Addetti: da 1 a 9  
Lingua di contatto: inglese, tedesco  
Info: Enterprise Europe Network, Rif. N. ALPS 20090320048





Camera di Commercio  
Cuneo

Il nuovo servizio della Camera di Commercio di Cuneo  
la nuova strada per conoscere i vini della provincia



SPAZIO RISERVATO ALL'INDIRIZZO

Cerca le etichette dei vini cuneesi su internet:  
[www.cn.camcom.it/etichette](http://www.cn.camcom.it/etichette)